

# Indice



Profumi	pag. 3	Il gioco del detective	pag. 28
Il pianeta di Pastafrolla	" 4	Che cambiamento!	" 29
Il gioco dell'alfabeto	" 6	Ci vuole o non ci vuole?	" 30
Crea la tua filastrocca	" 7	Un segno importante	" 31
A te la scelta	" 8	Il tempo dei verbi	" 32
Dove li metti?	" 9	Dal presente al passato	" 33
Il lupo e la sua ombra	" 10	Tanti segni per comunicare	" 34
Nomi per tutti i gusti	" 11	Discorso diretto e indiretto	" 35
La nonna e Lupo	" 12	Filastrocche	" 36
		Le rime	" 37
Cerca le parole	" 14	Con o senza H?	" 38
Che confusione!	" 15	Il criceto dorato	" 39
Ogni nome al posto giusto	" 16	Ecco i pronomi	" 40
Attenzione all'H!	" 17	Parole che uniscono	" 41
Il fiore del sole	" 18	La frase minima	" 42
Chi è? Com'è? Che cosa fa?	" 19	La frase si arricchisce	" 43
Che mostro!	" 20	Cuore a colori	" 44
Una persona cara	" 21	I paragoni	" 45
L'arca di Noè	" 22	Nella tana del coniglio	" 46
Parole a pezzi	" 23	Famiglie di nomi	" 47
A ciascuno una qualità	" 24	La bimboteca	" 48
Caccia all'intruso	" 25		
Cambio di parola	" 26		
Il contrario	" 27		

# Indice degli argomenti

## L'ortografia

l'ordine alfabetico (6, 7); i gruppi CE/CI, GE/GI, CHE/CHI, GHE/GHI (8); i gruppi SCE/SCIE (9); i gruppi CU/QU/CQU (14); i gruppi GLI/LI, GNI/NI (15); l'uso dell'H nel verbo "avere" (17, 38); le doppie consonanti (22); la scomposizione in sillabe (23); l'apostrofo (30); l'accento (31); la punteggiatura (34); il discorso diretto e indiretto (35); l'uso di E/È (39)

## La morfologia

gli articoli determinativi e indeterminativi (10); i nomi comuni e propri, il loro genere e il loro numero (11); il numero dei nomi (16); gli aggettivi qualificativi (20, 24, 25); i tempi dei verbi (32, 33); i pronomi personali (40); le preposizioni semplici (41); i nomi alterati (46) e derivati (47)

## La sintassi

il soggetto (18); il predicato (19); la frase minima (42) e le sue espansioni (43)

## Il testo

il testo poetico (3, 36, 44, 48), le rime (7, 36, 37) e le similitudini (44, 45); il testo narrativo (4-5) e l'avvio al riassunto (12-13); il testo descrittivo (21, 29); i sinonimi (26); i contrari (27); il testo informativo (28)

*Redazione e coordinamento:*  
Paola Tommasini,  
con la collaborazione di  
Gabriella De Benedetti

*Copertina:* Irene Bedino; Eicon, Torino

*Progetto grafico:* Eicon, Torino

*Impaginazione:* SGP, Torino

*Illustrazioni:* Irene Bedino

*Coloritura:* Eliana Barbagallo, Elisabetta Travet

Visita il nostro sito: [www.cetem.it](http://www.cetem.it)

L'editore è a disposizione degli aventi diritto tutelati dalla legge e per eventuali e non volute omissioni o errori di attribuzione.

© 2007 CETEM  
via Fauché 10 – 20154 Milano  
tel. 02-33106617/02-34939790  
fax. 02-33106358  
info@cetem.it

Prima edizione: gennaio 2007

Edizioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	2007		2008		2009		2010		2011	

Stampato per conto della casa editrice presso:  
Stamperia Artistica Nazionale, Torino

# Profumi

● Leggi la poesia.

Sole d'agosto, sole leone  
 manda profumo di arancia e limone.  
 Luna distratta, fatta di sogno  
 manda profumo di miele cotogno.  
 Bimbo che dorme nella meraviglia  
 manda profumo di figlio o di figlia.  
 Cani e scorpioni, pesci ed uccelli  
 fanno profumi invincibili e belli.  
 Terre fiorite e mare profondo  
 fanno profumo di mondo.

B. Tognolini, *Rima rimani*, Salani



● Quale profumo ti fanno venire in mente queste parole? Completa.



**vento:** profumo di ..... **fiori** .....

**mare:** profumo di ..... **gelato** .....

**albero:** profumo di ..... **legna** .....

**cielo:** profumo di ..... **farfalle** .....

**pioggia:** profumo di ..... **terra bagnata** .....

**notte:** profumo di ..... **cioccolata** .....

**tramonto:** profumo di ..... **pesca** .....

**erba:** profumo di ..... **menta** .....

# Il pianeta di Pastafrolla

● Leggi la storia.

Un giorno i genitori dei bambini golosoni si riunirono per decidere una punizione per i loro figli: erano stufi di nascondere caramelle e cioccolate sopra gli armadi o dentro le scatole da scarpe.

E poi tutto questo non serviva a niente perché i loro figli rompevano i salvadanai e andavano a comprarsi i dolci in pasticceria. Decisero allora di mettere tutti quei golosoni in una navicella spaziale e di spedirli qualche giorno in missione in un'altra galassia, con gli zainetti pieni solo di cibi poco calorici e senza zucchero.



I poveri bambini golosoni pensarono molto per questa dura punizione e pregarono i loro genitori di perdonarli, ma i grandi non si lasciarono commuovere. Il conto alla rovescia cominciò, e... cinque, quattro, tre, due, uno, i golosoni furono spediti nello spazio.

Siccome però una giustizia esiste per tutti i bambini, anche quelli golosoni, la navicella spaziale andò ad atterrare su un pianeta sconosciuto, il pianeta di Pastafrolla, fatto di burro, di uova, di zucchero e farina, e anche di ossigeno per respirare. E loro, morsetto dopo morsetto, decisero di rimanere un bel po' di tempo su quel dolce pianeta.

Sulla Terra i genitori, non vedendo tornare i figli, cominciarono a preoccuparsi e a sentire la loro mancanza.

Capirono di avere esagerato e stabilirono che al ritorno li avrebbero coperti di baci.

Questa storia ha una morale:

“I bambini golosoni cercano solo dolcezza, che sia dentro un bignè, che sia in una carezza”.

adatt. da E. Mazzoli, *Aspettando la Luna*, Il Ponte Vecchio



● Accanto a ogni affermazione segna **V** se è vera, **F** se è falsa.

I genitori si stancarono di spendere soldi per dolci e paste.

V  F

I genitori decisero di punire i loro figli golosoni.

V  F

I genitori progettarono di mandare i bambini in un'altra galassia.

V  F

I golosoni furono felici di fare quel viaggio spaziale.

V  F

Gli zainetti dei bambini erano pieni di torte e pasticcini.

V  F

I bambini atterrarono sul pianeta di Pastafrolla.

V  F

Sul pianeta si poteva respirare perché c'era l'ossigeno.


V  F

I golosoni cominciarono a mordicchiare tutto il pianeta.

V  F

I genitori non sentivano per nulla la mancanza dei loro figli.

V  F

● Rispondi. 

E tu, sei una bambina o un bambino goloso? Sì, sono molto goloso.

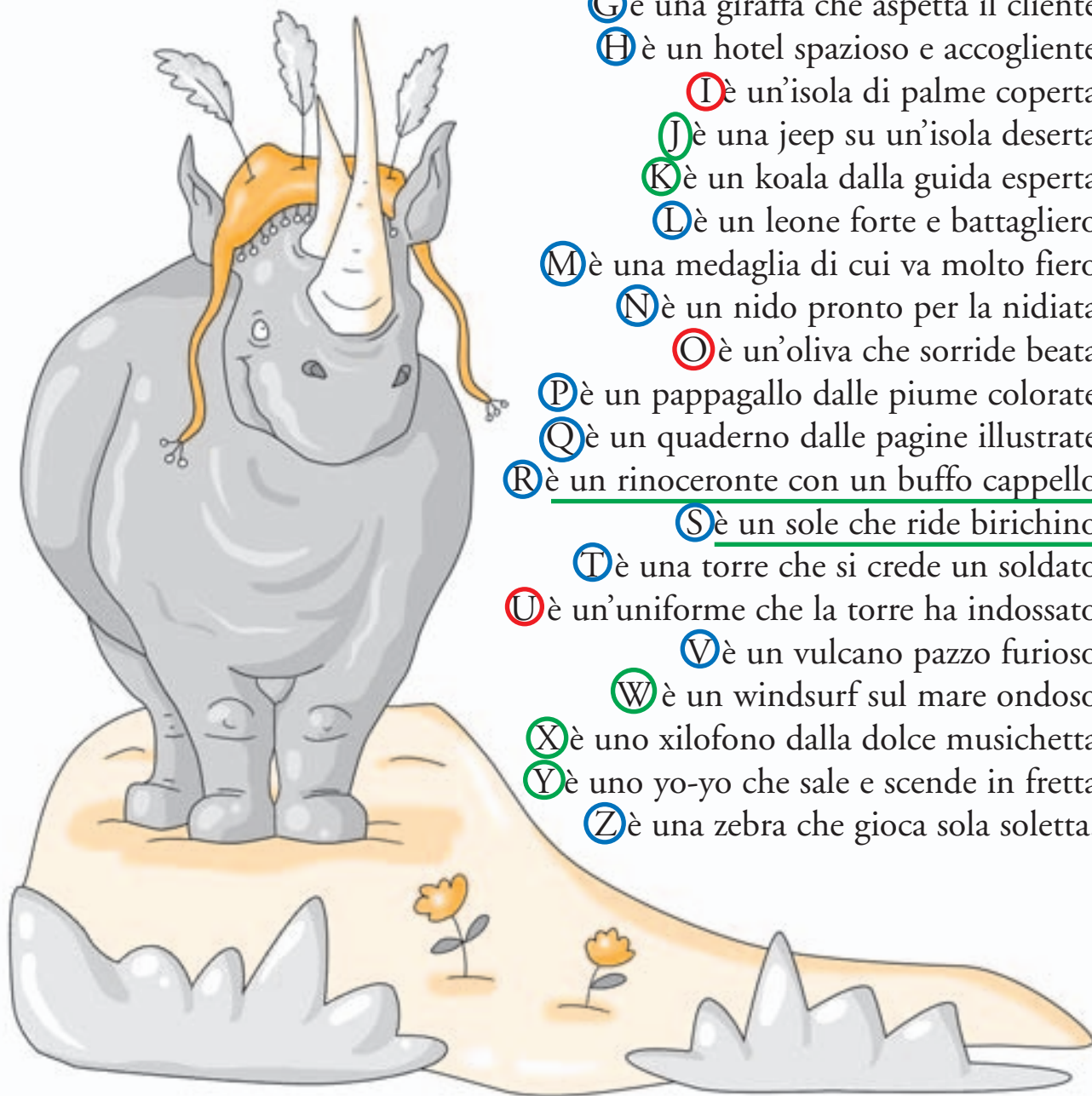
Preferisci i cibi dolci o quelli salati? Preferisco i cibi dolci.

Quali sono i cibi che ti piacciono di più? Torte, biscotti, pasticcini, caramelle, cioccolata.

E quali, invece, non ami per niente? La carne di fegato, il minestrone, le verdure cotte, le rape rosse.

# Il gioco dell'alfabeto

- Nella filastrocca evidenzia in rosso le **vocali**, in blu le **consonanti** e in verde le **lettere straniere**.  
Poi sottolinea i due versi che non fanno rima.



- A** è un'ancora che si tuffa nel mare  
**B** è una barca che vuol riposare  
**C** è un cowboy con una buffa cavalcatura  
**D** è un drago che galoppa nella pianura  
**E** è un elefante con una paura gigante  
**F** è un fuoco malvagio e scintillante  
**G** è una giraffa che aspetta il cliente  
**H** è un hotel spazioso e accogliente  
**I** è un'isola di palme coperta  
**J** è una jeep su un'isola deserta  
**K** è un koala dalla guida esperta  
**L** è un leone forte e battagliero  
**M** è una medaglia di cui va molto fiero  
**N** è un nido pronto per la nidata  
**O** è un'oliva che sorride beata  
**P** è un pappagallo dalle piume colorate  
**Q** è un quaderno dalle pagine illustrate  
**R** è un rinoceronte con un buffo cappello  
**S** è un sole che ride birichino  
**T** è una torre che si crede un soldato  
**U** è un'uniforme che la torre ha indossato  
**V** è un vulcano pazzo furioso  
**W** è un windsurf sul mare ondoso  
**X** è uno xilofono dalla dolce musichetta  
**Y** è uno yo-yo che sale e scende in fretta  
**Z** è una zebra che gioca sola soletta.

# Crea la tua filastrocca

Segui lo schema e completa la filastrocca che ha come protagonisti gli animali. Usa soltanto le lettere dell'alfabeto italiano.



A è un'ape laboriosa  
 B è una balena color rosa  
 C è un cavallo salterino  
 D è un dromedario piccolino  
 E è un elefante che balla  
 F è una farfalla gialla  
 G è un grillo color turchese  
 Horse è un cavallo molto inglese  
 I è una iena assai graziosa  
 L è una lumaca scivolosa  
 M è un moscone pacioccone

N è una nottola notturna  
 O è un'ostrica taciturna  
 P è una papera ingrassata  
 Q è una quaglia spaventata  
 R è una rana brufolosa  
 S è una serpe velenosa  
 T è un topo ballerino  
 U è un uccello canterino  
 V è una volpe astuta  
 Z è una zebra barbata



Riscrivi in ordine alfabetico il seguente elenco di parole.

radio   dado   gabbia   armadio   zoccolo   imbuto   specchio   quadro  
 coltello   ombrello   maschera   elastico   palla   lampada   bicchiere  
 forchetta   tegame   ventaglio   uncinetto   noleggio   hamburger  
armadio - bicchiere - coltello - dado - elastico - forchetta - gabbia -  
hamburger - imbuto - lampada - maschera - noleggio - ombrello - palla -  
quadro - radio - specchio - tegame - uncinetto - ventaglio - zoccolo

.....

.....

.....

.....

# A te la scelta

Quali sillabe devi scegliere per formare delle parole? Segnale con una X. Poi scrivi le parole, come negli esempi.

+	ci	ce	chi	che
ba	X		X	
no	X	X		
ban			X	X
fo	X	X		X
lu	X	X		
boc		X		X
bar				X
fal	X	X	X	
goc		X		

baci, bachi

noci, noce

banchi, banche

foci, foce, foche

luci, luce

bocce, bocche

barche

falci, falce, falchi

gocce

streghe

funghi

leggi, legge

frange

targhe

spighe

viaggi

magi, maghi, maghe

raggi

+	gi	ge	ghi	ghe
stre				X
fun			X	
leg	X	X		
fran		X		
tar				X
spi				X
viag	X			
ma	X		X	X
rag	X			

# Dove li metti?

● Osserva i cartellini e riscrivi le parole al posto esatto.

ruscello coscienza scientifico sceriffo scena incosciente scienza  
pesce ascensore coscienzioso cosciente crescere fuscello

sce

ruscello

sceriffo

scena

pesce

ascensore

crescere

fuscello

scie

coscienza

scientifico

incosciente

scienza

coscienzioso

cosciente

● Segui l'esempio e completa.



singolare

plurale

biscia

bisce

striscia

strisce

ascia

asce

coscia

cosce

fascia

fasce

liscia

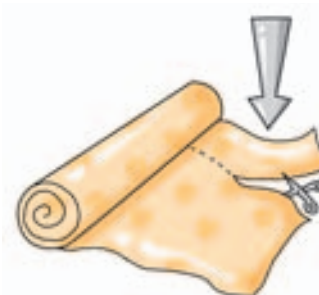
lisce

moscia

mosce

angoscia

angosce



# Il lupo e la sua ombra

● Davanti alle seguenti parole scrivi prima l'articolo determinativo, poi quello indeterminativo. Segui l'esempio.

il semaforo / un semaforo

l'automobile / un'automobile

l'uomo / un uomo



l'incrocio / un incrocio

il camion / un camion

lo zaino / uno zaino

● Ora aggiungi solo l'articolo indeterminativo.

una strega

uno zoccolo

un orecchio

uno scrittore



uno spazzolone

un'arancia

uno spreco

un armadio



uno specchio

un gatto

una strada

un'elica

● Completa la favola inserendo gli articoli mancanti.



Un lupo percorreva una strada al tramonto. Camminando, osservava la propria ombra che diventava sempre più lunga.

– Un animale come me non teme il leone.

Guardate il mio corpo! Sono più alto di una casa! Presto io diventerò il re di tutti gli animali della foresta.

Ma proprio allora arrivò un leone che, per nulla spaventato da quell'ombra lunga, divorò il lupo in un sol boccone.

da Favole di Esopo, Einaudi Ragazzi

# Nomi per tutti i gusti

Scrivi due nomi per ogni gruppo indicato.



nomi comuni di persona	nomi comuni di animale	nomi comuni di cosa
muratore	cavallo	telefono
commessa	lucertola	automobile

nomi propri femminili	nomi propri maschili
Daniela	Stefano
Ludovica	Alessandro

Fai l'analisi dei seguenti nomi. Segui l'esempio.



rose

nome comune  
di cosa  
femminile  
plurale



vigile

nome comune  
di persona  
maschile singolare



maiale

nome comune  
di animale  
maschile singolare



libro

nome comune  
di cosa  
maschile singolare



carote

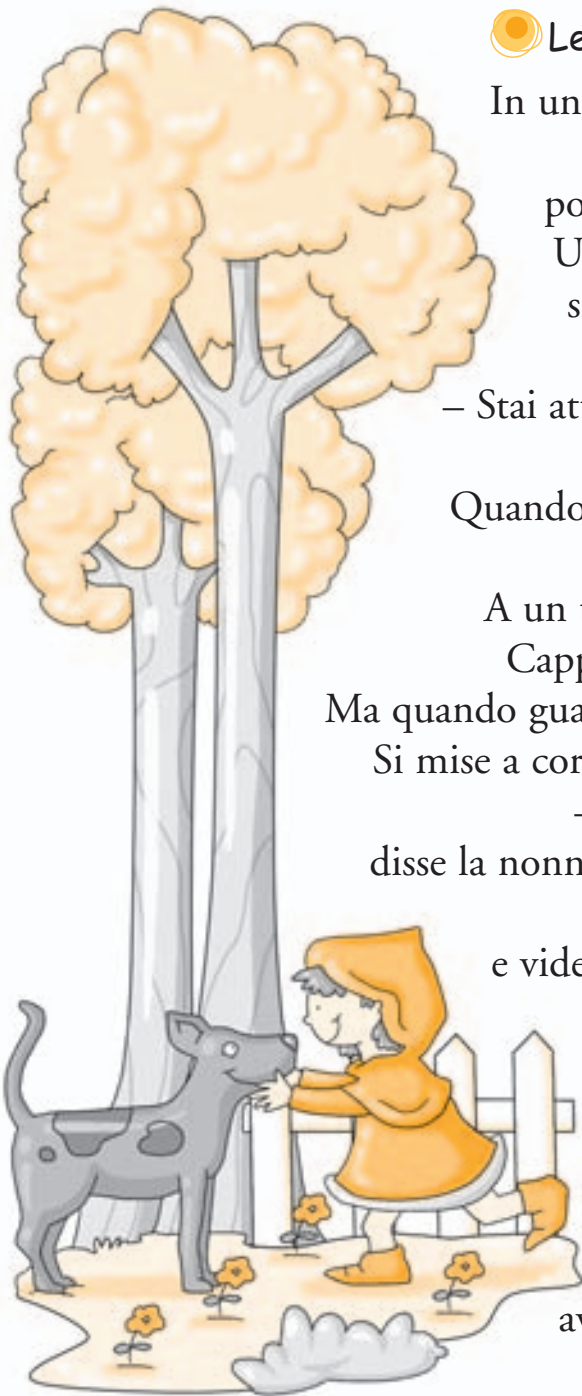
nome comune  
di cosa  
femminile plurale



topo

nome comune  
di animale  
maschile singolare

# La nonna e Lupo



● Leggi la storia.

In una grande città viveva una bambina che tutti chiamavano Cappuccetto Rosso, perché portava sempre un cappellino di panno rosso. Un mattino di primavera Cappuccetto Rosso si alzò molto presto: era il compleanno della nonna e voleva andare a farle gli auguri.

– Stai attenta – le raccomandò la mamma. – Prendi il tram e scendi alla fermata giusta. Quando scese dal tram, il sole era già alto nel cielo. Cappuccetto Rosso attraversò il parco. A un tratto le si accostò un grosso cane randagio. Cappuccetto Rosso lo accarezzò e giocò con lui. Ma quando guardò l’orologio, si accorse di aver fatto tardi. Si mise a correre e giunse a casa della nonna col fiatone.

– Come sei accaldata e rossa, piccina mia! – disse la nonna abbracciandola. – Ma chi c’è dietro di te? Cappuccetto Rosso si voltò sbalordita e vide che il grosso cane randagio l’aveva seguita. Non sapendo quale scusa trovare, disse:

– Sai, nonna, questo è il mio regalo per te. La nonna sorrise commossa:

– Questo sì che è uno splendido dono! Lo chiamerò Lupo e lo terrò sempre con me. E Cappuccetto Rosso tornò a casa felice: aveva lasciato la nonna in buona compagnia.

A. Salvatore, *I segreti del bosco*, La Sorgente

● Segna **V** se l'affermazione è vera, **F** se è falsa.

La mamma dice a Cappuccetto Rosso di portare una torta alla nonna per il suo compleanno.

V  F

Cappuccetto Rosso attraversa il parco per andare dalla nonna.

V  F

Durante il cammino, viene avvicinata da un lupo cattivo.

V  F

Cappuccetto Rosso gioca e si diverte con l'animale.

La nonna si spaventa vedendo arrivare l'animale a casa sua.

L'animale viene chiamato Lupo dalla nonna.

F

V

F

● Osserva i disegni che illustrano le **sequenze** della storia. Per ogni disegno scrivi poi una breve frase.



Cappuccetto Rosso saluta la  
mamma e va dalla nonna.



Nel parco incontra un grosso  
cane randagio.



Cappuccetto Rosso gioca con  
il cane.



Poi si accorge che è molto tardi  
e scappa di corsa.



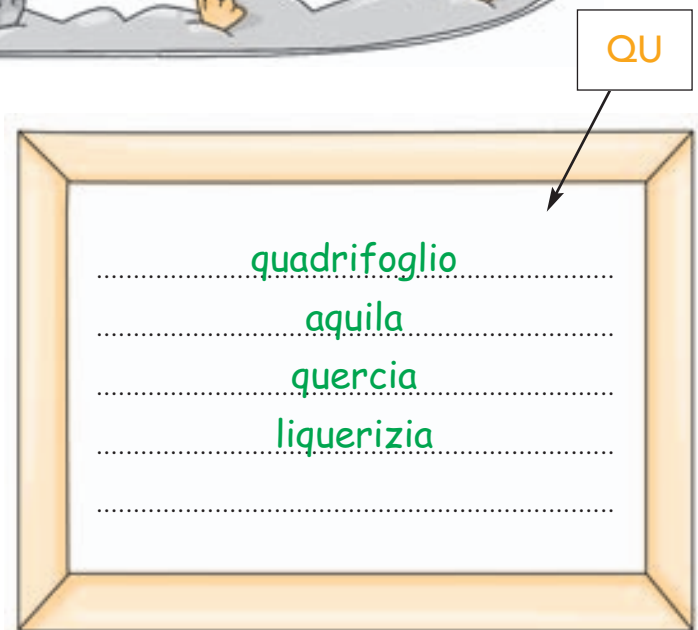
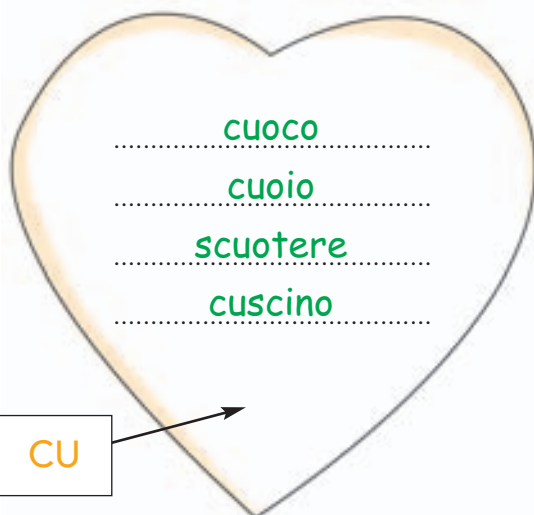
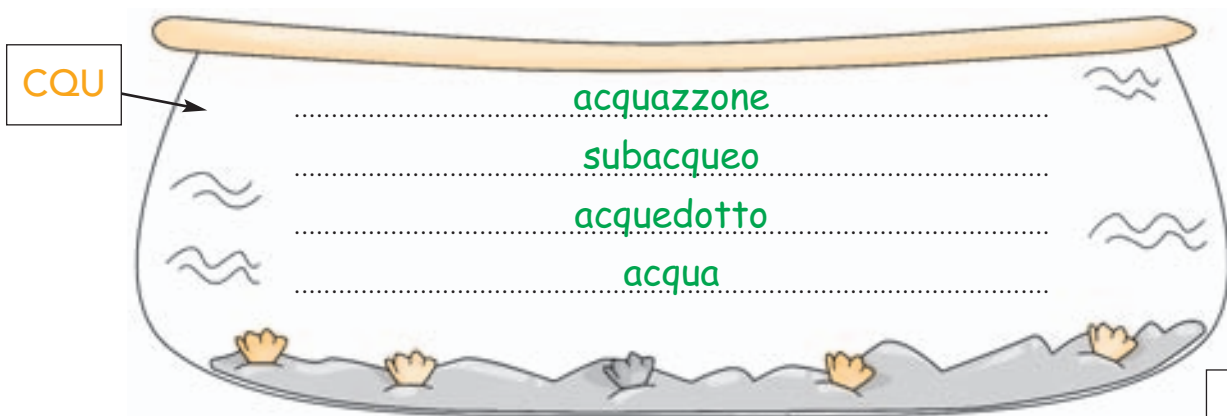
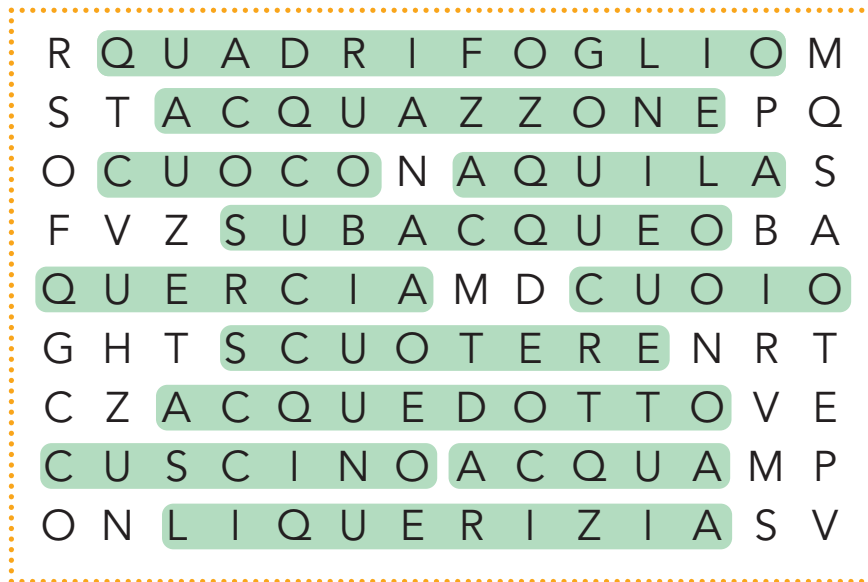
La nonna la abbraccia e le chiede  
se il cane è con lei.



Cappuccetto le risponde che il  
cane è per lei e la nonna è felice.

# Cerca le parole

- Nel cruciverba cerca le parole che contengono i suoni **qu**, **cu** e **cqu** e trascrivile nel contenitore più appropriato.



# Che confusione!

● Riordina le parole inserendole al posto esatto.

ingegnere cammelliere insegnante cavaliere montagna niente  
sbaglio aglio olio criniera spugna ventaglio geranio  
giardiniere candeliere vigilia coniglio falegname sbagliare  
cigno sveglia saliera ragnatela unione ragioniere castagna

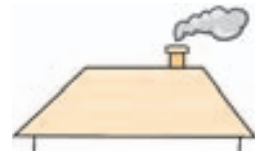
gn ingegnere - insegnante - montagna - spugna - falegname - cigno  
- ragnatela - castagna

ni niente - criniera - geranio - giardiniere - unione - ragioniere

gli sbaglio - aglio - ventaglio - coniglio - sbagliare - sveglia

li cammelliere - cavaliere - olio - candeliere - vigilia - saliera

● Sottolinea le forme corrette.



sbadiglio  
paniere  
cognome  
congegno  
stagnio  
scolio  
ciliegio  
agnello

miniera  
giglio  
cespuglio  
portafolio  
miglione  
petroglio  
tenalia  
teglia

sogliola  
cominiolo  
uranio  
carabiniere  
usignolo  
giunio  
triglia  
ogliera



# Ogni nome al posto giusto

● Leggi le frasi, sottolinea i nomi e riscrivili nella tazza adatta. Poi volgili al **singolare** o al **plurale**.

La mamma sbuccia i piselli.  
 Mi presti la tua matita?  
 Luigi gioca con i birilli.  
 Gli sciatori amano la neve.  
 Il pranzo è pronto.  
 Hai chiuso gli occhi: hai sonno?  
 I treni si fermano alla stazione.  
 Domani andremo al supermercato  
 con la mamma.



nomi singolari

mamma

matita

neve

pranzo

sonno

stazione

supermercato

nomi plurali

mamme

matite

nevi

pranzi

sonni

stazioni

supermercati

nomi plurali

piselli

birilli

sciatori

occhi

treni

nomi singolari

pisello

birillo

sciatore

occhio

treno

# Attenzione all'H!

● Completa con **ho, hai, ha, hanno**.

I pesci ..... **hanno** ..... pinne e squame, mentre  
gli uccelli ..... **hanno** ..... penne e piume.  
Io ..... **ho** ..... uno zaino rosso, tu ..... **hai** .....  
una cartella blu.

Lo scoiattolo ..... **ha** ..... una lunga e folta coda.  
Gli zii ..... **hanno** ..... telefonato per farmi gli auguri  
di compleanno.

Non mi ..... **hai** ..... risposto: ..... **hai** ..... voglia  
di giocare con me?



Adesso ..... **ho** ..... molta fame:  
ora mi preparo un bel panino al prosciutto.  
La mamma ..... **ha** ..... mal di testa,  
però ..... **ha** ..... già preso un calmante.

● Completa con **l'ho, l'hai, l'ha, l'hanno**.

Ti piace il mio cucciolo? ..... **L'ho** .....  
trovato per strada e ..... **l'ho** ..... preso.

Paolo ha incontrato Elena al cinema,  
ma non ..... **l'ha** ..... riconosciuta.

Nell'orto c'era un bel cespo di insalata,  
ma le lumache ..... **l'hanno** ..... divorato.

La nonna ha impastato la torta e poi  
..... **l'ha** ..... infornata.

Tu hai preso una bella pesca matura,  
..... **l'hai** ..... sbucciata e mangiata.



# Il fiore del sole

☉ In questa leggenda inserisci i **soggetti** scegliendoli tra i seguenti:

la farfalla    il sole    le erbe    il raggio    il papavero    il ranuncolo

Un giorno di primavera ..... **le erbe** .....

del prato si svegliarono al soffio del vento  
e si drizzarono a salutare il sole.

Poi videro una stupenda farfalla e le chiesero  
di fermarsi a far loro compagnia.

..... **La farfalla** ..... rispose in modo sdegnoso:

– Perché fermarmi? Non avete nettare, stupide erbe!

E se ne andò.

Le erbe, allora, si rivolsero al papavero  
e lo invitarono a unirsi a loro.

..... **Il papavero** ..... replicò bruscamente:

– Come posso vivere nella terra indurita  
dalle vostre radici?

E anche lui si allontanò.

Le erbe, mortificate, si piegarono tutte verso il basso.

Allora ..... **il sole** ..... si intenerì

e gettò verso di loro il suo raggio più lucente;

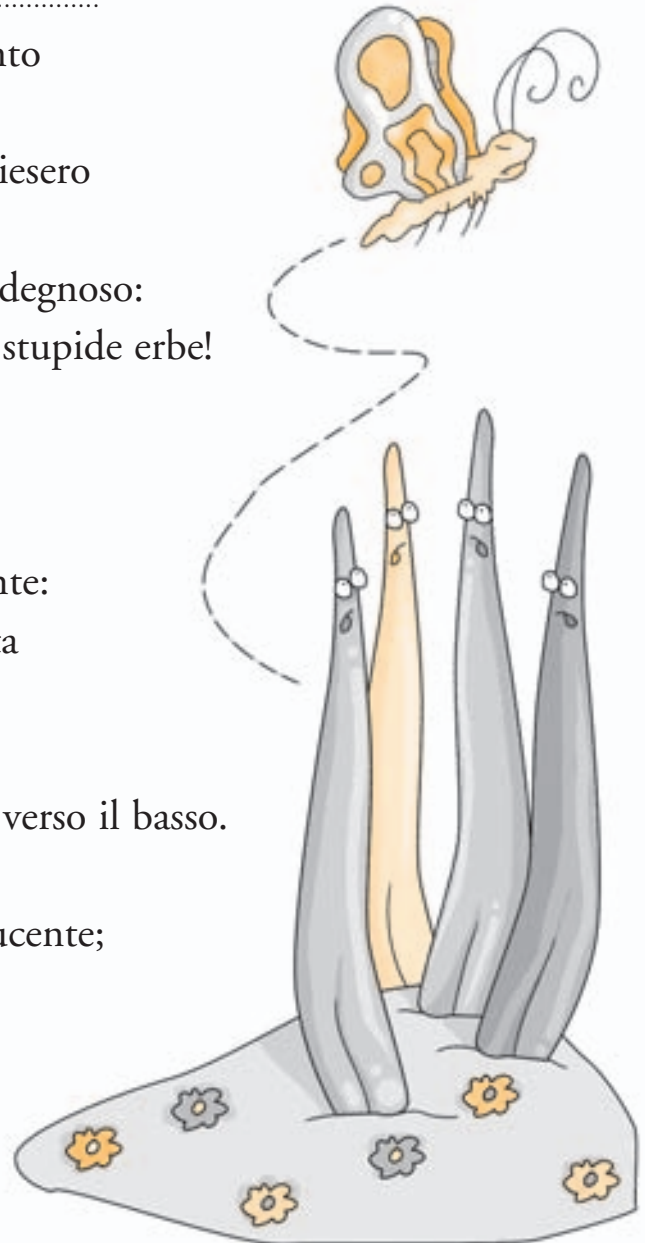
..... **il raggio** ....., spezzandosi,

sparse sul prato mille frantumi d'oro.

Così nacque ..... **il ranuncolo** .....

e tutte le erbe furono molto contente.

rid. e adatt. da *Leggende di fiori*, La Sorgente



☉ **Sottolinea il soggetto. Attento: a volte esso segue il predicato!**

Nel fosso saltano le rane.

Il topo scappa nella tana.

Il cantante si esibisce sul palco.

La mamma ha telefonato al dottore.

Finalmente è arrivata l'estate.

Mi ha punto una zanzara.

Il bambino leggeva un libro di fiabe.

All'improvviso nel cielo è apparso

un fulmine.

Il cuoco cucina un pollo arrosto.

# Chi è? Com'è? Che cosa fa?

● Osserva l'esempio e completa.



soggetto	predicato	
	Com'è? Come sono?	Che cosa fa? Che cosa fanno?
L'ape	è gialla e nera	ronza
I leoni	<u>sono feroci</u>	<u>cacciano</u>
I pesci	<u>sono colorati</u>	<u>nuotano</u>
Il dottore	<u>è paziente</u>	<u>cura</u>
La nonna	<u>è anziana</u>	<u>legge</u>

● Colora il quadratino di blu se il predicato dice che cosa fa il soggetto, di verde se dice com'è il soggetto.

- Il gelato alla fragola è buonissimo. ■
- Il giornalista vende i giornali e le riviste. ■
- Mario ha finito i compiti delle vacanze. ■
- Il film è stato bello e interessante. ■
- Il treno è un mezzo di trasporto veloce e comodo. ■
- Silvana ritaglia una figurina da un giornale. ■
- Un cagnolino nasconde il suo osso nel giardino. ■



# Che mostro!

● Leggi la filastrocca e completa il disegno.

È soltanto fantasia! Non avere paura:  
 ma chi sarà mai questa strana creatura?  
 Ha orecchie grandi, pelose e pendenti,  
 e sono giallastri i suoi affilatissimi denti.  
 Ha occhi infuocati, rotondi e assai grossi,  
 un naso schiacciato con tre buchi rossi.  
 Son forti e possenti le quattro zampe,  
 è irto di peli il suo enorme testone.  
 È lunga la coda che punge e avvelena,  
 ci sono sei creste sull'ampia schiena.  
 Ha unghioni appuntiti, ricurvi e un po' corti,  
 piedi massicci, pesanti e assai storti.  
 Vieni vicino, fatti coraggio,  
 vedi, è brutto davvero, più di uno scarafaggio.  
 Ma per fortuna è soltanto una strana visione,  
 una risata, e lui sparirà come una bolla di sapone.



● Completa con gli **aggettivi** che si riferiscono ad alcune parti del corpo del mostro.

orecchie **grandi, pelose, pendenti**

denti **giallastri, affilatissimi**

occhi **infuocati, rotondi, assai grossi**

naso **schiacciato**

zampone **forti, possenti, quattro**

testone **enorme**

coda **lunga**

schiena **ampia**

unghioni **appuntiti, ricurvi, corti**

piedi **massicci, pesanti, assai storti**



# Una persona cara

Descrivi brevemente una persona che ti è molto cara seguendo le indicazioni.

## Presentazione

(nome, età, chi è, che cosa fa, dove vive...)

Il mio nonno paterno si chiama Paolo, ha 59 anni e vive a Modena.

Fa il falegname e lavora nella sua bottega con altri 3 operai.

## Aspetto fisico

(com'è il suo corpo e com'è il suo viso)

Ha i capelli grigi e lisci. È robusto, ma molto alto.

I suoi occhi sono marroni e il suo viso è rotondo.

## Altre caratteristiche

(voce, gesti, atteggiamenti, modo di camminare...)

La sua voce è un po' rauca perché il nonno fuma tanto.

Cammina con sicurezza e quando parla gesticola sempre.

## Abbigliamento

(come si veste)

Durante la settimana indossa sempre i jeans e delle magliette e felpe di cotone sotto il grembiule da lavoro, ma nel fine settimana si veste in modo elegante.

## Carattere e comportamento

Il nonno ha un carattere allegro, ma a volte si arrabbia, ad esempio quando uno dei suoi operai non ha fatto bene il suo lavoro.

## Altre informazioni

(gusti, interessi, abitudini)

Quando era giovane, giocava a calcio.

Ora invece preferisce stare a casa con la nonna a guardare la TV, a leggere o a giocare a carte.

# L'arca di Noè

● Leggi la poesia e sottolinea in colore le parole con le **doppie**.



Uno, due, tre, quattro...

La giraffa la vedo,  
non vedo il gatto.

Cinque, sei, sette, otto...

C'è il coccodrillo,  
manca il cane bassotto.

Venti, ventuno, ventidue,

ecco la iena:

dov'è finito il bue?

Cento, duecento, mille...

Vedo le scimmie,  
ma non le gazzelle.

Centomila, un milione,

un miliardo,

credo che partiremo in ritardo.

S. Bordiglioni, *Non dirlo al coccodrillo*, Einaudi

● Completa gli oblò dell'arca scrivendo solo parole con le doppie.

giocattoli

orsacchiotto

pattini a rotelle

pallone



indumenti

calzettoni

cappotto

mantella

cibi

zucchero

tagliatelle

burro

oggetti per la scuola

pennarelli

gomma

colla

# Parole a pezzi

- Dividi le parole in **sillabe**, poi collegale al cartellino esatto. Segui l'esempio.

bi/ci/clet/ta	<p>parole con una sillaba</p> <p>parole con due sillabe</p> <p>parole con tre sillabe</p> <p>parole con quattro sillabe</p> <p>parole con più di quattro sillabe</p>	di/sbo/sca/men/to
ac/ce/le/ra/to/re		blu
cor/sa		fre/na/ta
tom/bo/la		coc/ci/nel/la
tre		par/co
mol/ti/pli/ca/zio/ne		fri/go/ri/fe/ro
ri/co/stru/zio/ne	pan/te/ra	

- Inserisci in ciascuno schema, in orizzontale e in verticale, le parole date, dividendole in sillabe.



POSTINO – POSTEGGIO  
GIOSTRAIO – NOTAIO

PO	STI	NO
STEG		TA
GIO	STRA	IO

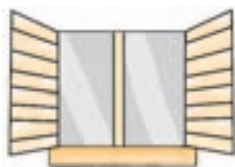


BISTECA – BISCOTTO  
TOPINO – CASTANO

BI	SCOT	TO
STEC		PI
CA	STA	NO

FINESTRA – FISCHIETTO  
TOSTARE – STRANIERE

FI	SCHIET	TO
NE		STA
STRA	NIE	RE



BUSTINA – BUCATO  
TOSCANO – NASTRINO

BU	STI	NA
CA		STRI
TO	SCA	NO

# A ciascuno una qualità

☉ Sostituisci ogni espressione con un **aggettivo** opportuno.

un animale che vive in acqua: **acquatico** .....

un alimento che dà energia: **energetico** .....

un lavoratore che non ha esperienza: **inesperto** .....

un prodotto che deriva dal petrolio: **petrolifero** .....

una persona che fa molto rumore: **rumorosa** .....

un film che fa paura: **pauroso** .....

un uomo che ha i muscoli sviluppati: **muscoloso** .....

un'azione che comporta dei rischi: **rischiosa** .....

un bambino che fa troppi capricci: **capriccioso** .....

un fiore che sboccia a primavera: **primaverile** .....

☉ Scrivi accanto a ogni nome l'aggettivo adatto, scegliendo tra:

battente  
morbido

frondoso  
dissetante

squisito  
illustrato

affilato  
elegante

appassita  
maturo



cuscino **morbido** .....



cibo **squisito** .....



libro **illustrato** .....



pioggia **battente** .....



vestito **elegante** .....



bibita **dissetante** .....



foglia **appassita** .....



frutto **maturo** .....



coltello **affilato** .....



albero **frondoso** .....

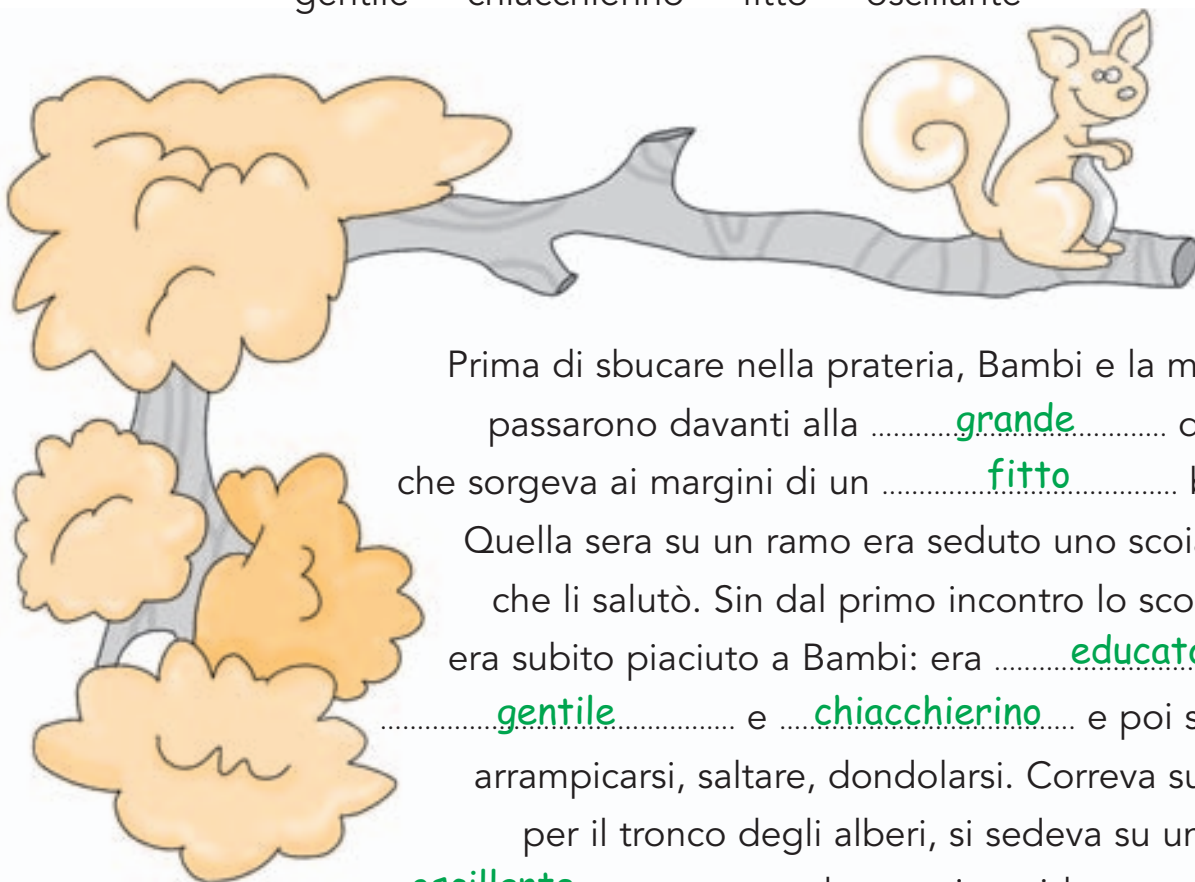
# Caccia all'intruso

- Collega ogni gruppo di aggettivi al nome a cui si riferiscono, poi scopri l'intruso e cancellalo.

polposa, matura, succosa, <del>trasparen</del> te, profumata	spiaggia
fedele, affettuoso, aggressivo, <del>lumin</del> oso, ringhioso	pesca
<del>grass</del> a, assoluta, sabbiosa, affollata, sassosa	cane
alto, imponente, roccioso, innevato, <del>squill</del> ante	monte

- Completa il testo scegliendo tra gli aggettivi seguenti.

felici scherzose divertenti grande educato  
gentile chiacchierino fitto oscillante



Prima di sbucare nella prateria, Bambi e la mamma passarono davanti alla ..... **grande** ..... quercia che sorgeva ai margini di un ..... **fitto** ..... bosco. Quella sera su un ramo era seduto uno scoiattolo, che li salutò. Sin dal primo incontro lo scoiattolo era subito piaciuto a Bambi: era ..... **educato** ....., ..... **gentile** ..... e ..... **chiacchierino** ..... e poi sapeva arrampicarsi, saltare, dondolarsi. Correva su e giù per il tronco degli alberi, si sedeva su un ramo ..... **oscillante** ....., muoveva le zampine, rideva con occhi ..... **felici** ..... e diceva cose ..... **scherzose** ..... e ..... **divertenti** .....

# Cambio di parola

● Riscrivi le frasi sostituendo l'aggettivo qualificativo (scritto in colore)

La casa di mia cugina è sempre **linda**. **pulita** .....

La stanza da letto è molto **vasta**. **ampia (grande)** .....

Le mosche sono insetti **molesti**. **fastidiosi (noiosi)** .....

Mio padre, quando guida, è **cauto**. **prudente (attento)** .....

Le scimmie sono **avide** di noccioline. **ghiotte (golose)** .....

Mio cugino è **piccolo** di statura. **basso** .....

● Sostituisci il verbo **fare** con un sinonimo più appropriato.

La mamma sta facendo (..... **cucinando** .....) .....

un pollo arrosto squisito.

Quell'uomo ha fatto (..... **commesso** .....) .....

un reato grave.

Non riesco a fare (..... **risolvere** .....) .....

questo problema.



I muratori fanno (..... **costruiscono** .....) .....

una nuova casa.

A settembre farò (..... **frequenterò** .....) .....

la quarta classe.

La sarta ha fatto (..... **cucito** .....) .....

una camicetta elegante.

Il pittore fa (..... **dipinge** .....) .....

un quadro fantasioso.

# Il contrario

Completa le torri di sabbia scrivendo per ogni parola il suo **contrario**.

lento ..... <b>veloce</b> .....	riempire <b>vuotare</b> .....	luce ..... <b>buio</b> .....
morbido <b>duro</b> .....	uscire ..... <b>entrare</b> .....	silenzio ..... <b>rumore</b> .....
lungo ..... <b>corto</b> .....	sedersi ..... <b>alzarsi</b> .....	salita ..... <b>discesa</b> .....
basso ..... <b>alto</b> .....	prendere <b>dare</b> .....	bellezza ..... <b>bruttezza</b> .....
largo ..... <b>stretto</b> .....	ridere ..... <b>piangere</b> .....	pace ..... <b>guerra</b> .....
leggero ..... <b>pesante</b> .....	vendere <b>comprare</b> .....	vittoria ..... <b>sconfitta</b> .....
giovane ..... <b>vecchio</b> .....	bagnare <b>asciugare</b> .....	amore ..... <b>odio</b> .....
intonato ..... <b>stonato</b> .....	aprire ..... <b>chiudere</b> .....	ricchezza <b>povertà</b> .....
<b>aggettivi</b>	<b>verbi</b>	<b>nomi</b>

Per ogni frase scrivine una di significato contrario.

Dalla spiaggia vedo tramontare il sole sul mare.

**Dalla spiaggia vedo sorgere il sole sul mare.**

La stanza di mia sorella è disordinata.

**La stanza di mia sorella è ordinata.**

La partenza è stata tranquilla.

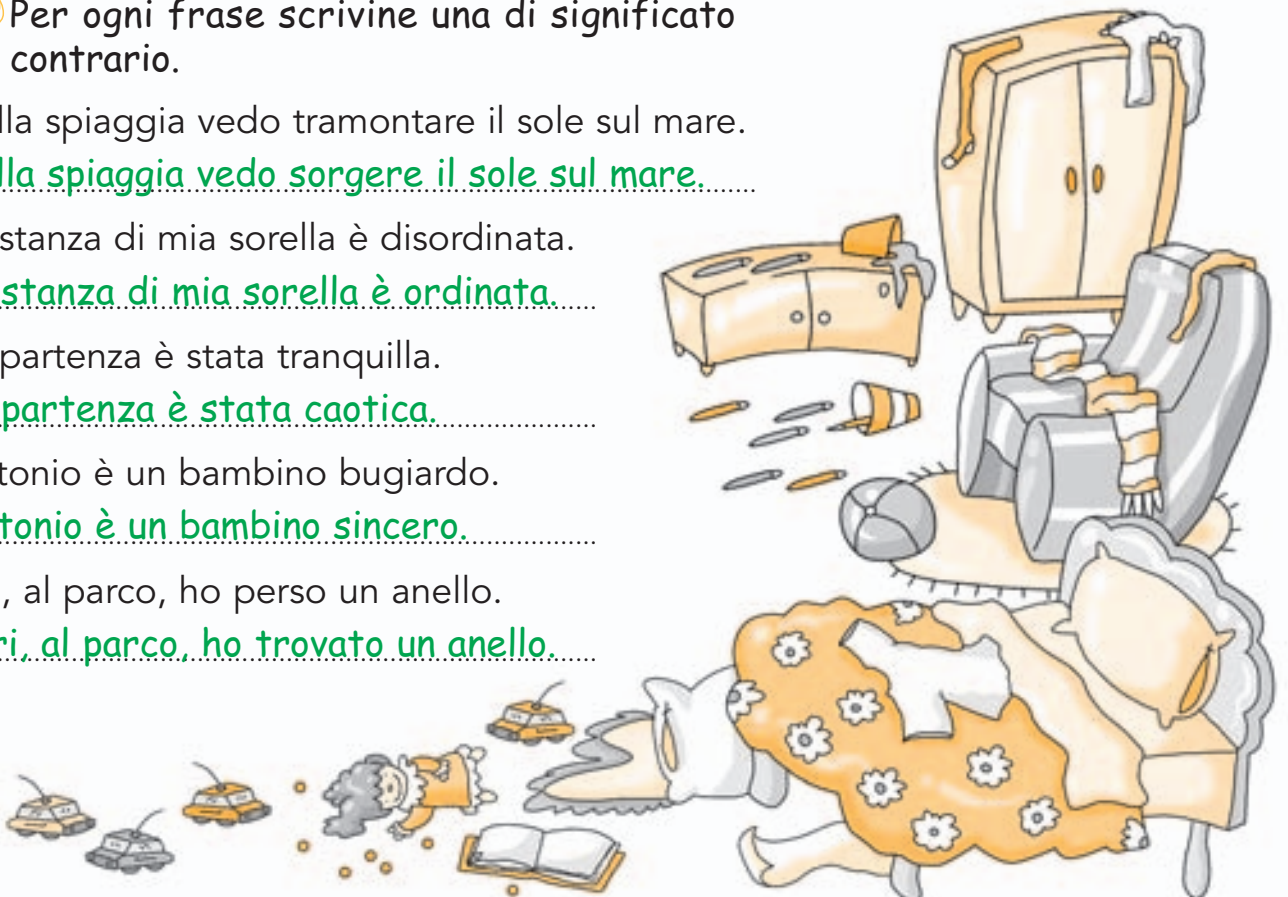
**La partenza è stata caotica.**

Antonio è un bambino bugiardo.

**Antonio è un bambino sincero.**

Ieri, al parco, ho perso un anello.

**Ieri, al parco, ho trovato un anello.**



# Il gioco del detective

🕒 Leggi le descrizioni, riconosci i personaggi e scrivi il loro nome.

**Nicoletta** tiene sempre i capelli raccolti in una coda di cavallo stretta da un grosso elastico. Ha una lunga frangia, due occhi rotondi e il naso piccolino, rivolto all'insù.

**Andrea** è affettuosamente chiamato dagli amici "talpa" perché porta un paio di occhiali spessi. Ama molto leggere, soprattutto libri di fantascienza.

**Anna** è timida, arrossisce spesso e tiene sempre gli occhi bassi. Ha i capelli biondi, corti, senza frangia. Le piace mettere un cerchietto con le margherite.

**Fabio** ha i capelli ricci. Li tiene un po' lunghi per coprire le orecchie a sventola. Ha il naso grosso, a patata, e la bocca grande.

**Roberta** non sorride mai. Sarebbe una bambina molto carina con quei lunghi capelli sciolti sulle spalle e gli occhi dalla forma allungata, ma la sua fronte è sempre aggrottata e le labbra sono imbronciate.

**Luigi** ha il viso tondo e grassoccio con tante lentiggini. Ha i capelli corti e una piccola cicatrice sul mento.



Fabio



Roberta



Luigi



Nicoletta



Andrea



Anna

# Che cambiamento!



● Leggi la **descrizione**.

Sara è una bambina di nove anni con braccia robuste, gambe lunghe e muscolose.

È un po' grassottella, ma è molto carina.

Ha i capelli lunghi e lisci, e li pettina in continuazione.

I suoi occhi sono grandi e le orecchie sono piccoline. Ha il naso a punta, che le dà un'aria molto simpatica. I suoi vestiti sono sempre puliti e ben stirati.

Cammina in modo svelto e sicuro.

È una bambina molto ordinata.

È gentile ed educata, e aiuta volentieri tutti quelli che le chiedono aiuto.

Studia molto perché le piace imparare cose nuove.

● Immagina che Sara sia una bambina completamente diversa e descrivila. Segui l'esempio.

Sara è una bambina di nove anni con braccia magre, gambe corte e gracili.

È magrolina, ma è molto brutta.

Ha i capelli corti e ricci, e non se li pettina mai.

I suoi occhi sono piccoli e le orecchie sono grandi.

Ha il naso a patata, che le dà un'aria molto antipatica.

I suoi vestiti sono sempre sporchi e squalciti.

Cammina in modo lento e insicuro.

È una bambina molto disordinata.

È sgarbata e maleducata, e non aiuta mai tutti quelli che le chiedono aiuto.

Studia poco perché non le piace imparare cose nuove.



# Ci vuole o non ci vuole?

● Riscrivi le seguenti parole mettendo l'**apostrofo** quando occorre.

questo anno	quest'anno	alla amica	all'amica
alcun elemento	alcun elemento	di argento	d'argento
nella aria	nell'aria	quello uomo	quell'uomo
nessuna altra	nessun'altra	ciascun alunno	ciascun alunno
come è	com'è	dove era	dov'era
di inverno	d'inverno	buon esempio	buon esempio

● Scegli la parola adatta tra quelle nei riquadri e colorala.

Ogni  sera  s'era leggo un po' prima di dormire.

Mio fratello  sera  s'era dimenticato di telefonarmi.

Vedrò Andrea  allora  all'ora di pranzo.

Non vuoi venire?  Allora  All'ora andrò da sola al cinema.



Loro  L'oro è un metallo prezioso.

Non siamo noi i colpevoli, ma  loro  l'oro.

Le favole cominciano con  cera  c'era una volta.

La mamma mi ha regalato dei pastelli a  cera  c'era.

La  luna  l'una piena illumina il cielo.

È  luna  l'una di notte, ma non riesco a dormire.



# Un segno importante

☉ Segna l'accento dove occorre.

Un vecchio leone, troppo debole per cacciare, pensò che per mangiare avrebbe dovuto farsi furbo. Così si cercò una grotta e si sdraiò fingendosi ammalato. Ogni volta che un animale passava di là, andava a vedere il leone e quello lo acchiappava e se lo mangiava. Un giorno una volpe astutissima passò di lì e capì il suo trucco. Essa si avvicinò alla grotta, mantenendo però una certa distanza, guardò dentro e si informò sulla salute del leone. Il leone si lamentò delle sue condizioni e invitò la volpe a entrare.

Ma la volpe replicò:

– Lo farei con grande piacere, se non avessi visto tante orme di animali che arrivano alla tua grotta ma che non tornano più indietro.

adatt. da *Favole di Esopo*,  
Einaudi Ragazzi



☉ Completa le frasi scegliendo la parola adatta tra le seguenti.

là – la    tè – te    dà – da    sì – si    lì – li    sé – se    è – e

Vengo .....**da**..... casa. / Per favore, mi .....**dà**..... il giornale?

Davide e Pino .....**si**..... vogliono bene. / Ti ho già detto di .....**sì**.....

Metti .....**là**..... quel pacco. / Prendi .....**la**..... giacca.

Vuoi un po' di .....**tè**.....? / Con .....**te**..... non si può giocare.

Oggi il mare .....**è**..... calmo .....**e**..... tranquillo.

Se vedrò gli zii, .....**li**..... saluterò. / Non stare fermo .....**lì**.....!

Paolo pensa solo a .....**sé**.....; .....**se**..... continuerà così non avrà più amici.

# Il tempo dei verbi

☉ Completa le frasi usando il **tempo** del verbo adeguato.

Oggi io ..... **andrò** ..... al parco con i miei amici per giocare a calcio.

Domenica prossima Paolo ..... **festeggerà** ..... il suo compleanno.

Da grande io ..... **farò** ..... il veterinario.

Ieri il papà ..... **ha comprato** ..... un'automobile nuova.

Due mesi fa Carlo ..... **si è fratturato** ..... una gamba mentre sciava.

Tutti i pomeriggi io ..... **svolgo** ..... i compiti e dopo ..... **guardo** ..... un po' di TV.

☉ Scrivi il tempo dei verbi distinguendo tra: **presente, passato, futuro**. Segui l'esempio.

hai detto: **passato**

disegneremo: ..... **futuro** .....

scapparono: ..... **passato** .....

guardate: ..... **presente** .....

avrà giocato: ..... **futuro** .....

cantavo: ..... **passato** .....

aveva detto: ..... **passato** .....

risponderò: ..... **futuro** .....

piove: ..... **presente** .....

fuggì: ..... **passato** .....

☉ Completa trasformando i verbi al tempo indicato. Segui l'esempio.

<b>passato</b>	<b>presente</b>	<b>futuro</b>
amava	ama	amerà
<b>passeggiavo</b>	passeggio	<b>passeggerò</b>
<b>abbiamo scritto</b>	<b>scriviamo</b>	scriveremo
costruimmo	<b>costruiamo</b>	<b>costruiremo</b>
<b>dipingeste</b>	dipingete	<b>dipingerete</b>
<b>viaggiarono</b>	<b>viaggiano</b>	viaggeranno

## Dal presente al passato

● Leggi il racconto e riscrivilo cambiando i verbi dal **tempo presente** al **tempo passato**. Segui l'esempio.

Un bizzarro signore arriva sulla spiaggia con il suo ombrellone, ma essendo arrivato per ultimo, non trova il posto per piantarlo.

Allora lo apre: l'ombrellone si solleva in aria e va a mettersi proprio in riva al mare, ma due o tre metri sopra la punta degli altri ombrelloni.

Lo strano signore apre la sedia a sdraio: anche quella galleggia per aria e si posiziona di fianco all'ombrellone. Il signore prende un libro, si sdraia e si mette a leggere.

La gente, sulla prime, non se ne accorge nemmeno. A un tratto però una signora vede un libro cadere sul suo ombrellone. Guarda per aria e vede lo strano signore sospeso sopra la sua testa.

Al tramonto lo strano signore atterra vicino alla sua motocicletta, monta in sella e se ne va.

adatt. da G. Rodari, *Favole al telefono*, Einaudi



Un bizzarro signore arrivò sulla spiaggia con il suo ombrellone, ma essendo arrivato per ultimo, non trovò il posto per piantarlo.

Allora **lo aprì: l'ombrellone si sollevò in aria e andò a mettersi proprio in riva al mare, ma due o tre metri sopra la punta degli altri ombrelloni.**

**Lo strano signore aprì la sedia a sdraio: anche quella galleggiò per aria e si posizionò di fianco all'ombrellone. Il signore prese un libro, si sdraiò e si mise a leggere.**

**La gente, sulle prime, non se ne accorse nemmeno. A un tratto però una signora vide un libro cadere sul suo ombrellone. Guardò per aria e vide lo strano signore sospeso sopra la sua testa.**

**Al tramonto lo strano signore atterrò vicino alla sua motocicletta, montò in sella e se ne andò.**

# Tanti segni per comunicare

● Leggi il racconto e aggiungi i **punti fermi**, le **virgole** e i **punti e virgola**. Ricorda anche di mettere la **lettera maiuscola** dopo il punto.

In una caverna sotto terra viveva uno hobbit;  
non era una caverna brutta, sporca, umida,  
piena di resti di vermi, ma neanche una caverna  
spoglia: era una caverna hobbit, cioè comodissima.

Aveva una porta perfettamente rotonda  
come un oblò, dipinta di verde con un lucido  
pomello d'ottone proprio nel mezzo.

La porta si apriva su un ingresso  
a forma di tubo, come un tunnel:  
un tunnel molto confortevole, con pareti  
foderate di legno, con pavimento di piastrelle  
ricoperto di tappeti e con un gran numero  
di attaccapanni per cappelli e cappotti.

Lo hobbit amava molto ricevere visite.

adatt. da J.R.R. Tolkien,  
*Lo hobbit o la riconquista del tesoro*, Adelphi



● Nelle frasi seguenti inserisci  
il **punto interrogativo**  
o il **punto esclamativo**.

Ce l'ho fatta! Sono stato promosso!

Con chi andrai al cinema stasera?

Uffa! Ho dimenticato di comprare la colla!

Per favore, mi presti il vocabolario?

Sapete già dove andrete in vacanza?

Smettila! Non sopporto più tutte le tue lamentele!

Oh, non credo ai miei occhi! Ma sei proprio tu?

Che caldo! Che ne dici di un tuffo in piscina?

# Discorso diretto e indiretto

● Osserva l'esempio e completa.

discorso diretto

discorso indiretto



La strega chiede a  
Biancaneve:  
– Cara bambina, vuoi  
una bella mela rossa?

La strega chiede  
a Biancaneve  
se vuole una bella  
mela rossa.



Il tifoso allo stadio  
incita la sua squadra  
e urla:  
– Vai! Corri! Segna un  
bel gol!

Il tifoso allo stadio  
incita la sua squadra  
e urla al giocatore di  
andare, di correre e  
di segnare un bel gol.



La mamma sgrida la  
figlia e le dice:  
– Riordina subito  
questa stanza!

La mamma sgrida la  
figlia e le dice di  
riordinare subito  
la stanza.

● Segna **D** se il discorso è diretto, **I** se è indiretto.

Davide domanda alla maestra se può fare un disegno.

D  I

– Buon compleanno – dice Luca al suo amico Giorgio.

D  I

La presentatrice annuncia: – Trasmetteremo un cartone animato.

D  I

La signora chiede al fornaio qualche pezzo di pane.

D  I

# Filastrocche

● Leggi la filastrocca, scopri le **rime** e sottolineale con colori diversi.

Ho una spilla regalata  
 ma non so chi me l'ha data  
 me l'ha data mia sorella  
 che si chiama mortadella  
 me l'ha data mio cugino  
 che si chiama formaggino  
 me l'ha data mio papà  
 che si chiama baccalà.

adatt. da L. Gandini,  
*Ambarabà Ciccì Coccò*,  
 Einaudi Ragazzi



● Scegli tra le parole seguenti e completa le rime della filastrocca.

tagliatelle

ingrassare

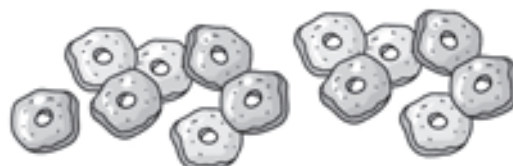
mortadella

fette

frittata



## La merenda del goloso



C'è chi adora la nutella,  
 chi ama invece la ..... **mortadella** .....  
 Deliziosa la crostata,  
 ma che buona la ..... **frittata** .....  
 Favolose le polpette,  
 e il salame fatto a ..... **fette** .....  
 Troppo buone le frittelle,  
 ma ancor più le ..... **tagliatelle** .....  
 Lo confesso, mi piace mangiare,  
 ma non vorrei per niente ..... **ingrassare** .....

● Trova un titolo adatto e scrivilo sopra la filastrocca.

# Le rime

● Cerchia con lo stesso colore le parole che fanno rima tra loro. Ti serviranno sette colori.

fango	banana	piazza	panna	stivale	finestra
collana	terrazza	minestra	straccio	piango	pugnale
canna	ragazza	braccio	vocale	tango	palestra
befana	zanna	maestra	ghiaccio	tazza	mango

● Leggi le parole nella colonna di sinistra e segna con una X se fanno rima oppure no.



		sì, fanno rima	no, non fanno rima
cane	pane	X	
cassetto	ruscello		X
legno	ragno		X
muso	chiuso	X	
gattino	panino	X	
sacco	ricco		X
balena	altalena	X	
bicicletta	coccinella		X
giocare	studiare	X	
scarpa	porta		X
amore	colore	X	

# Con o senza H?

☉ Completa con **ho, hai, ha, hanno** oppure con **o, ai, a, anno**.



Gianni .....**ha**..... ricevuto un bel regalo.  
 Non è vero che io .....**ho**..... offeso Luca.  
 La mamma .....**ha**..... fatto provviste  
 per un .....**anno**..... intero!  
 Vorrei un cucciolo: un cagnolino  
 .....**o**..... un gattino.  
 Facciamo una partita .....**a**..... scacchi?  
 Mi .....**hai**..... fatto paura con la maschera  
 che .....**hai**..... sul viso.  
 Ieri io .....**ho**..... incontrato  
 Davide .....**ai**..... giardini.  
 I miei amici .....**hanno**..... deciso  
 di andare a vedere la partita.  
 Vorrei venire .....**a**..... giocare, ma non  
 .....**ho**..... ancora finito i compiti.

☉ Sottolinea gli errori e riscrivi le frasi in modo corretto.

L'hanno scorso sono stato ha Roma.

L'anno scorso sono stato a Roma.

Ai sete? Posso offrirti del tè freddo ho del succo di arancia.

Hai sete? Posso offrirti del tè freddo o del succo di arancia.

L'anno scorso o prestato ha Fabio un gioco e non me l'a ancora ridato.

L'anno scorso ho prestato a Fabio un gioco e non me l'ha ancora ridato.

Chiedi ha tua sorella se a dato da mangiare hai gatti.

Chiedi a tua sorella se ha dato da mangiare ai gatti.

Questa bicicletta l'o comprata un hanno fa.

Questa bicicletta l'ho comprata un anno fa.

# Il criceto dorato

● Completa il testo inserendo **è** oppure **e**.

Il criceto dorato **è** un mammifero **e** appartiene all'ordine dei Roditori. Vive nelle regioni dell'Europa orientale fino al limite con il deserto.

Il criceto **è** lungo circa 18 cm **e** può pesare fino a 130 g.

Il suo pelo **è** liscio **e** morbido, di colore giallo-oro sul dorso **e** bianco sulla gola, sul ventre **e** sulle zampe. Gli occhi sono grandi **e** neri.

**È** un animaletto timido **e** di giorno si nasconde in tane molto profonde scavate nel terreno; al tramonto esce per cercare cibo.



Il criceto **è** vegetariano, ma gradisce anche insetti **e** altri piccoli animali.

In estate **e** in autunno il criceto dorato accumula una grande quantità di provviste

**e**, prima che arrivi l'inverno, si ritira nella sua tana dove cade in letargo.

Ma il suo sonno non **è** continuo: il criceto si sveglia diverse volte per mangiare.

● Colora il quadratino con la parola adatta per completare le frasi.

Un anno  è  e formato da quattro stagioni: primavera, estate, autunno  è  e inverno.

Oggi il cielo  è  e sereno  è  e non si vede neppure una nuvola.

Sara  è  e Marina sono andate al cinema  è  e poi a prendere un gelato.

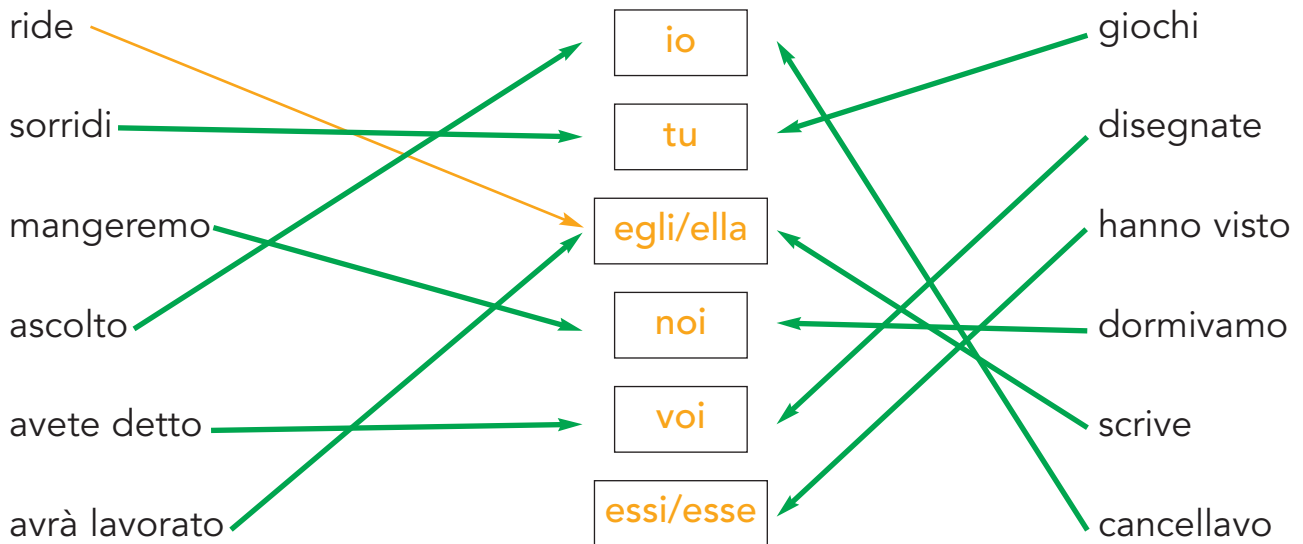
Il cane di Nicola  è  e tutto nero  è  e ha una coda molto lunga.

Ho comprato il pane  è  e il latte, ma ho dimenticato lo zucchero.

Mia sorella  è  e piccola  è  e combina un sacco di guai.

# Ecco i pronomi

Collega ogni voce verbale al **pronome personale** corretto. Segui l'esempio.



Indica con una **X** il pronome personale corretto. Segui l'esempio.

verbi	io	tu	egli/ella	noi	voi	essi/esse
dormivo	X					
lavorarono						X
taglierete					X	
hai giocato		X				
disse			X			
abbiamo scritto				X		

Sottolinea i pronomi personali nelle frasi seguenti.

Io ho già finito i compiti, tu a che punto sei?

Egli arriverà in ritardo se non si sbriga.

Noi andiamo al cinema, voi che cosa fate?

Io ho salutato quelle ragazze, ma esse non mi hanno risposto.

Tu hai sempre voglia di giocare, noi invece dobbiamo studiare.

Essi hanno organizzato una partita di calcio.

La maestra ha detto che domani voi andrete al museo.

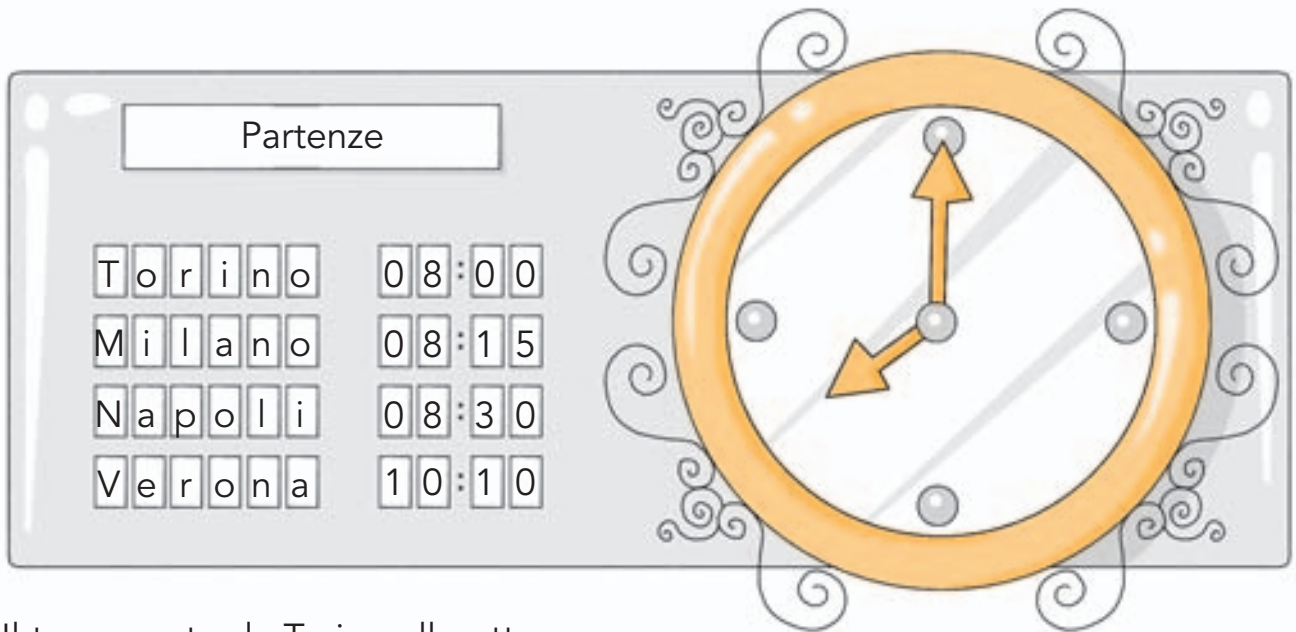
Mentre tu dormivi, noi abbiamo visto un film.



# Parole che uniscono

Collega le parole e riscrivi le frasi ottenute. Segui l'esempio.

Il treno parte	tra	bicicletta
Mi piace abitare	con	il prosciutto
Il calciatore ha segnato	a	Torino alle otto
Vedo una cavalletta	di	pallavolo
È scoppiato un litigio	da	rigore
Mi servono le forbici	in	l'erba
Marco corre	su	Roma
Abbiamo visto una partita	per	Paolo e Stefano
Mangerò un panino	fra	tagliare un foglio



Il treno parte da Torino alle otto.

Mi piace abitare a Roma.

Il calciatore ha segnato su rigore.

Vedo una cavalletta tra l'erba.

È scoppiato un litigio fra Paolo e Stefano.

Mi servono le forbici per tagliare un foglio.

Marco corre in bicicletta.

Abbiamo visto una partita di pallavolo.

Mangerò un panino con il prosciutto.

# La frase minima

- Colora la coppia di informazioni che forma la **frase minima**, cioè il **soggetto** e il **predicato**.



La mamma   stira   con cura   il vestito   di Daniela   con il ferro   da stiro

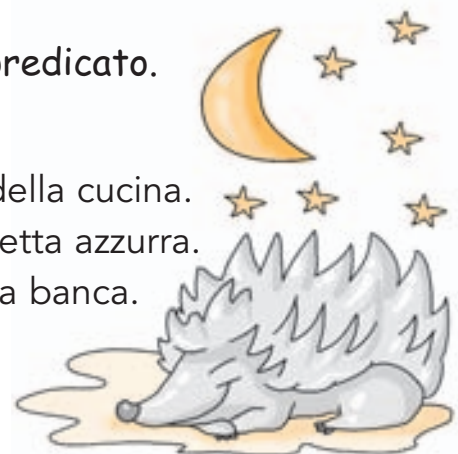
- Completa le frasi minime.



Il sole ..... **riscalda** ..... **Il topo** ..... rosicchia.  
 Il cuoco ..... **cucina** ..... **Il treno** ..... partirà.  
 Le stelle ..... **brillano** ..... **Il pubblico** ..... ha applaudito.  
 Il delfino ..... **nuota** ..... **I ragazzi** ..... giocano.

- Sottolinea in rosso il soggetto e in verde il predicato.

Nella sua cuccia il cane dormiva tranquillamente.  
Carlotta ha appoggiato il suo disegno sul tavolo della cucina.  
 Per la partita di pallone Luigi indossava una maglietta azzurra.  
 Durante la notte è suonato più volte l'allarme della banca.  
 Sulla scogliera si abbattevano con grande rumore  
le onde del mare.  
 Sotto un cespuglio si nasconde un riccio.



# La frase si arricchisce

- Osserva i disegni, poi, con l'aiuto delle domande, arricchisci le frasi minime.



Luca nuota

dove?

nel mare

con che cosa?

con il salvagente

Il cane dorme

dove?

nella cuccia

come?

beatamente



Anna si sveglia

quando?

alle sette

perché?

per la scuola

- Osserva il disegno, rispondi alle domande e riscrivi la frase con le sue espansioni.



Paolo litiga.

dove?

al parco

con chi?

con un amico

quando?

verso sera

perché?

perché non ha la palla

Verso sera, al parco, Paolo litiga con un amico perché non ha la palla.



# Cuore a colori

## ● Leggi la poesia.

Pelle bianca  
come la cera,  
pelle nera  
come la sera,  
pelle arancione  
come il sole,  
pelle gialla  
come il limone:  
tanti colori  
come i fiori.

Di nessuno  
puoi fare a meno,  
per disegnare  
l'arcobaleno:  
chi un solo colore amerà  
un cuore grigio  
per sempre avrà.

M. Argilli, *Fiabe di tanti colori*,  
Editori Riuniti



## ● Rispondi e completa.



Secondo te, avere un cuore a colori significa:

- avere un cuore che non funziona bene e che deve essere curato
- amare tutte le persone, anche quelle che sono diverse da noi
- avere un cuore che è davvero di tanti colori

Se invece una persona ha un cuore grigio significa che **non prova nessun sentimento positivo verso gli altri.**

## ● Osserva l'esempio e completa.



La pelle	bianca		la cera
delle persone	<b>rosa</b>		<b>una rosa</b>
può essere...	<b>gialla</b>	come	<b>un limone</b>
	<b>marrone</b>		<b>il cioccolato</b>

# I paragoni

● Leggi le poesie e disegna i soggetti che sono stati paragonati tra loro, come nell'esempio.

## Ombrelloni

Risplendono al sole  
ombrelloni  
come ampie corolle aperte  
tra il cielo  
e il mare.

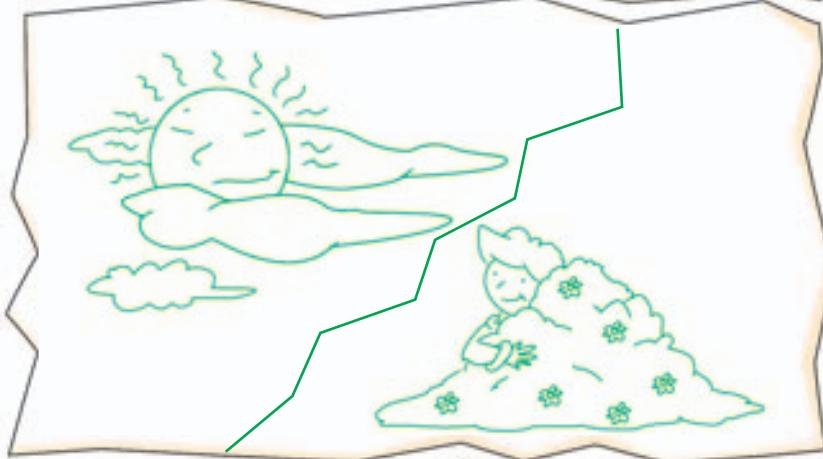
S. Loiero



## Tramonto

Tramonta  
all'improvviso il sole  
come un bambino  
che si nasconde  
dietro un cespuglio.

E. Marchesini



## La luna

La luna è come  
una barca  
che naviga  
fra le stelle.

M.R. Benelli



● Completa le frasi con dei paragoni inventati da te.



La neve cade leggera come una piuma.....

La luna è bianca come il latte.....

Il buio arriva silenzioso come un gatto.....

# Nella tana del coniglio

● Leggi e sottolinea le parole che ti danno l'idea di cose piccole e graziose.

Quand'ecco che si imbatté in un tavolinetto a tre gambe: sopra non c'era altro che una minuscola chiave d'oro, e Alice pensò che potesse appartenere a una delle porte del vestibolo; ma ahimè! O le serrature erano troppo grandi, o la chiave troppo piccina, sta di fatto che non ne aprì nessuna. Però al secondo tentativo Alice trovò una tenda bassa e, dietro, una porticina non più alta di una quarantina di centimetri; provò la chiavetta d'oro in quella serratura e con grande gioia vide che funzionava! Alice aprì la porticina e trovò che dava su un corridoietto non molto più ampio di una tana di topo; s'inginocchiò e guardò lungo il corridoio, e vide che in fondo c'era il più bel giardino che avesse mai visto.

rid. da L. Carroll,  
*Le avventure di Alice  
nel paese delle meraviglie*,  
Mondadori



● Suddividi nelle due case le seguenti parole, a seconda che significhino "piccolo piccolo" o "grande grande".

trenino borsone nasone stanzetta scatolone  
alberello barcone cappellino librone topino

piccolo piccolo

trenino, stanzetta,  
alberello,  
cappellino,  
topino

● Segna la risposta corretta.

Il tacchino è un piccolo tacco.  
Il burrone è un grande burro.  
Il nasino è un piccolo naso.  
La barchetta è una piccola barca.  
Il torrone è una grande torre.

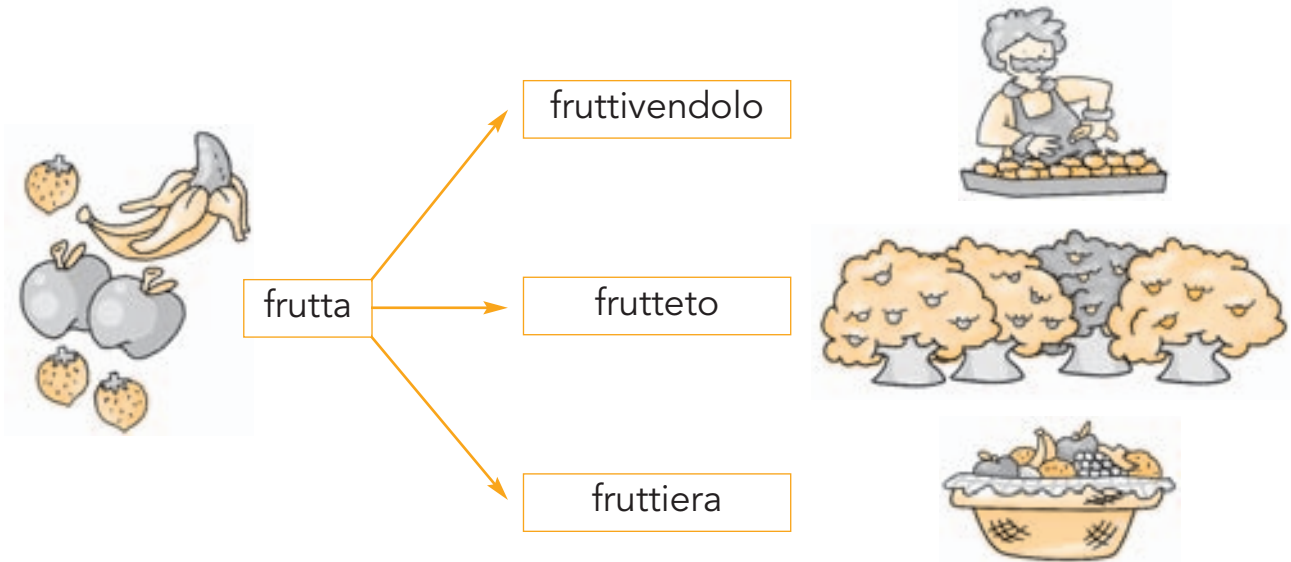
V  F  
V  F  
 V  F  
 V  F  
V  F

grande grande

borsone, nasone,  
scatolone,  
barcone,  
librone

# Famiglie di nomi

● Cambiando la parte finale dei nomi puoi formarne altri. Segui l'esempio.



● Scrivi accanto a ogni nome da quale altro nome deriva.



libreria ..... libro

giornalaio ..... giornale

occhiali ..... occhio

dentifricio ..... dente

cittadino ..... città

marinaio ..... mare

fiammifero ..... fiamma

saliera ..... sale



# La bimboteca

● E ora una bella poesia di augurio per il prossimo anno scolastico a tutti gli alunni.

Ogni classe  
è una bimboteca.  
Se vuoi ridere  
leggi un bimbo allegro.  
Se vuoi piangere  
leggi un bimbo triste.  
Se vuoi sapere  
leggi un bimbo saggio.  
Se vuoi indagare  
leggi un bimbo segreto.  
Se vuoi sognare  
leggi un bimbo poeta.  
Se vuoi cantare  
leggi un bimbo di musica.  
E se invece  
ti vuoi annoiare  
non leggere i bimbi.  
Lasciali chiusi e muti  
seduti  
in bimboteca.

R. Piumini, *Io mi ricordo quieto patato...*,  
Nuove Edizioni Romane

● Seguendo l'esempio del poeta, completa ora il testo come preferisci tu.

Ogni classe  
è una bimboteca.



Se vuoi correre

leggi **un bimbo in bicicletta** .....

Se vuoi giocare

leggi **un bimbo con la palla** .....

Se vuoi disegnare

leggi **un bimbo che colora** .....

Se vuoi scappare

leggi **un bimbo prigioniero** .....

Se vuoi dormire

leggi **un bimbo stanco** .....

Se vuoi amare

leggi **un bimbo sorridente** .....

Se vuoi vivere

leggi **un bimbo appena nato** .....

